

**IL TRIBUNALE DI PALERMO**

in funzione di Giudice Unico di primo grado, in persona del Giudice dr.ssa Vittoria Rubino ha pronunciato il seguente

DECRETO INGIUNTIVO

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato nell'interesse di: [REDACTED]

letti gli atti del proc. civ. iscritto al n. 554 dell'anno 2025 del Ruolo Generale;

1. rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;
2. vista l'invio di una diffida formale in data 12/09/2024, protocollata dalla controparte con il numero 2024-AOUPCLE-0053520;

ritenuto che sussistono le condizioni previste dagli artt. 633 e ss. c.p.c. per l'accoglimento del ricorso;

ritenuto che non ricorrono i presupposti per ingiungere il pagamento senza dilazione *ex art. 642 c.p.c.*;

INGIUNGE A

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO "PAOLO GIACCONE" DI PALERMO (C.F. 05841790826),
di consegnare in favore di [REDACTED]
[REDACTED] per le causali specificate nel ricorso,
entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

3. La cartella clinica relativa all'intervento come da modulo di richiesta in data 22/08/2024;
4. Di pagare le spese della presente procedura di ingiunzione, liquidate ai sensi del D.M. n. 55/2014



nella seguente misura: € 567,00 per onorari di avvocato ed € 145,50 per spese, oltre spese forfetarie al nella misura del 15% sugli onorari ed oneri fiscali e contributivi nella misura legalmente dovuta.

AVVERTE

il predetto debitore ingiunto che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in mancanza di opposizione si procederà ad esecuzione forzata;

Palermo, 03/02/2025

Il Giudice

Vittoria Rubino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino , in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

